

Corte dei conti Resa pubblica la relazione annuale sul rendiconto generale dello Stato

«Bocciato» il governo Economia e tasse da rifare

Equità fiscale? Nel 1989 ancora un miraggio, la riforma si allontana «Italia '90» un disastro per l'Anas. Rischi anche per le «Colombiadi»?

to linea la necessità di un maggior ricorso al meccanismo della programmazione...

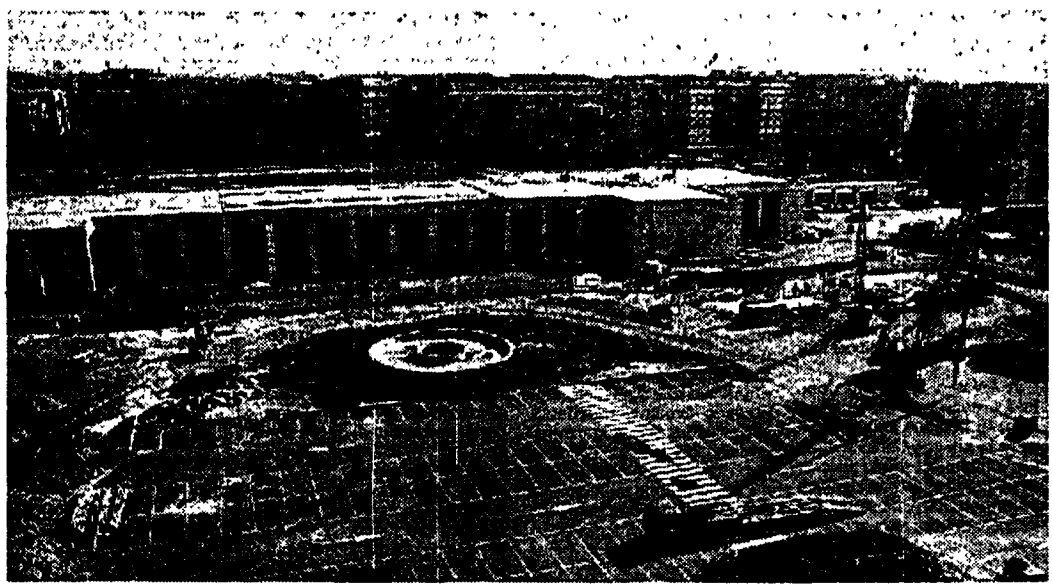
MARCO BRANDO

ROMA. È un librone rosso spesso 770 pagine: «Decisione e relazione della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1989».

Quali? Per quel che riguarda l'esercizio finanziario 1989 la più tarassata appare la politica economica e finanziaria del governo.

Se fisco, debito pubblico e partecipazioni escono piuttosto malconci dall'esame della Corte dei conti...

Italia '90. Per l'apertura di nuovi tratti stradali, la manutenzione ordinaria e straordinaria e per la costruzione di aree di servizio in occasione dei Mondiali sono stati spesi 4.230 miliardi.



Anche i lavori per «Italia '90» nel mirino della Corte dei conti

meti (piuttosto improbabili nell'attuale congiuntura). Salvaguardia di Venezia. La Corte sostiene che occorre rimediare all'intreccio delle competenze...

fortuni - si legge - denotano un divario esistente tra l'avanzato livello del sistema produttivo e l'arretratezza del settore dell'edilizia.

di risorse finanziarie tra il disegno riformatore e la situazione organizzativa e gestionale dell'amministrazione giudiziaria.

minato il giovane ministro dell'Università e della ricerca scientifica: anche in questo caso non mancano i rilievi critici.

Lista civica blocca Comune Sessa Aurunca, consigliere anziano impedisce la nascita d'una nuova giunta

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI. Una maggioranza di 18 consiglieri comunali su 30 non riesce ad eleggere sindaco e giunta.

ta per evitare infiltrazioni mafiose. Il commissariamento provocò una frattura, e accanto al simbolo «ufficiale» fu presentata una lista civica.

Accordo Manca-Ruberti

La laurea in diretta tv Andrà in onda via satellite il canale «universitario»

ROMA. Laurea «in tv» in vista, forse, anche per gli studenti italiani, come già avviene in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.

ne in tutto il mondo, e questo accordo rappresenta un enorme potenziale di sviluppo con il quale la Rai avrà l'opportunità di approfondire il proprio impegno.

Controlli nei ristoranti dell'Italia turistica Cibi guasti, cucine pirata Secondo blitz dei Nas

I carabinieri dei Nas, il Nucleo Antisofisticazioni, hanno compiuto il secondo raid, dopo quello di dicembre, nei ristoranti della penisola.

LUCIANO LUONGO

ROMA. «La situazione è preoccupante anche se emerge un miglioramento rispetto ai precedenti controlli del dicembre 1988».

senza la prescritta autorizzazione, la mancanza di autorizzazione sanitaria, il cattivo stato degli alimenti oltre che l'osservanza di ordinarie disposizioni.

Venezia, non riesce l'operazione Salvadori contro i turisti dell'Est A S. Marco il bivacco «verboten» Vigili fra le lattine e i wurstel

«Zalvadori? Ze lui paga pranzo a me, mio panino kaputt in cestino», ridacchia herr Willy da Dresda.

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI

VENEZIA. Mezzogiorno, il sole picchia, i gradini in ombra della piazzetta dei due Leoni sembrano i posti a sedere del metrò nelle ore di punta.



magari arriva con poche lire in tasca? Il comune dovrebbe fare mense, bagni, mettere indicazioni precise dei divieti.

Il bilancio del primo giorno della guerra a cartacce, tori nudi, cani «sporaccioni» e microcrausori vari è in effetti pochissimo.

so». Vaghiato a spiegare ai turisti imbottigliati a S. Marco, in una piazzola lavata ieri con gli idranti, ma poco dopo già sporca, tra rifiuti e rivoli di liquidi zuccherosi.

Albisola, addio spiagge libere I bagnanti della domenica sono maleducati? «Rimandiamoli a casa»

DALLA NOSTRA REDAZIONE ROSSELLA MICHENZI

GENOVA. Troppa risse, troppa confusione, troppa sporcizia nelle spiagge libere? Allora, visto che non si riesce a sopire i risiosi né a tenere sotto controllo gli insudiciatori della battaglia.

sarebbe scaturito un battibecco, uno scambio di insulti e impropri, e alla fine i contendenti sarebbero passati, come suol darsi, dalle parole ai fatti.